



Provincia di Ravenna

SETTORE : AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO : TERRITORIO

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO E OPERE DI URBANIZZAZIONE DI UNA ZONA DI NUOVO
IMPIANTO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE IN VIA SANT'ALBERTO A RAVENNA IN
VARIANTE AL POC.

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I

ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I

IL SERVIZIO TERRITORIO

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e smi, ed in particolare l'art. 5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*" comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

a) (...)

b) (...)

c) *per i PUA in variante al POC, nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, di cui all'articolo 35, comma 4, previa acquisizione delle osservazioni presentate;*

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 28 aprile 2015 assunta agli atti della Provincia con P.G.2015/0042072 (classificazione 07-04-04 2015/5/0) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del Piano Urbanistico scheda R35 in variante al POC 2010-2015, adottato dal consiglio Comunale di Ravenna con deliberazione n. 56480/30 del 16 aprile 2015;

PREMESSO:

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011.

CHE la responsabilità rispetto alla conformità alle leggi vigenti, ivi compresa la recente L.R. 30.07.2013, n.15 "Semplificazione della disciplina edilizia" in ordine alle procedure ed ai contenuti degli strumenti attuativi è di esclusiva competenza comunale;

CONSTATATO:

CHE il PSC del Comune di Ravenna classifica l' area interessata dal PUA in oggetto come "Ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria - PUA da approvare", normati al Titolo 1 capo 6°, Art. 22 "Attuazione indiretta" comma 3.

CHE relativamente alla scheda R35 del POC il Comune di Ravenna in data 28.07.2014 aveva inoltrato la documentazione di un PUA, sulla quale la Giunta Provinciale di Ravenna si era espressa con deliberazione n.212 del 24.09.2014. Al riguardo se ne richiama il dispositivo:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico Attuativo e opere di urbanizzazione di una zona di nuovo impianto prevalentemente residenziale in via Sant'Alberto a Ravenna assunto dal Comune di Ravenna e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, venga formulata la seguente osservazione:

- 1) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro e di adeguarsi, in sede di approvazione del presente PUA, agli indirizzi contenuti agli articoli sopra citati del vigente PTCP integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso;*
- 2) Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro, in sede di approvazione del presente PUA, agli indirizzi contenuti agli artt.6 e 9 del vigente Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli integrando adeguatamente le Norme tecniche di attuazione del PUA stesso.*

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate le osservazioni riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria, che dovranno essere richiamate all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso.

CHE il Comune di Ravenna con nota del Comune di Ravenna del 28 aprile 2015 assunta agli atti della Provincia con P.G.2015/0042072 (classificazione 07-04-04 2015/5/0) ha trasmesso gli elaborati del Piano Urbanistico scheda R35, evidenziando che il PUA adottato si propone in variante al POC 2010-2015 per le seguenti motivazioni riportate nella delibera di adozione:

1 al fine di migliorare l'integrazione della nuova urbanizzazione con l'abitato esistente, l'ambito d'intervento è stato ampliato sul margine ovest, a parità di potenzialità edificatoria, includendo una striscia di terreni agricoli che consente la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra il nuovo parco di progetto e il quartiere esistente;

2 a fronte della necessità, emersa nel corso della conferenza dei servizi, di anticipare la realizzazione di un'opera fuori comparto (cabina di riduzione del gas e relative opere di connessione alla rete) funzionale anche ad altri comparti urbanistici avviati in conformità al POC vigente, con scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria, si propone l'attuazione del 100% della potenzialità edificatoria prevista per l'ambito, in variante alla previsione della scheda R35 di attuare solo il 30% della potenzialità stessa.

Dette variazioni al POC, pur già contenute negli elaborati del PUA oggetto di espressione da parte della Giunta provinciale con la delibera sopra citata, non erano state evidenziate in precedenza e pertanto il PUA era stato valutato in conformità al POC.

CHE il Comune di Ravenna con la deliberazione n. 56480/30 del 16 aprile 2015, con la quale è stato adottato il Piano in oggetto, relativamente all' espressione della Provincia di cui alla deliberazione n.212 del 24.09.2014, ha dichiarato quanto segue:

DATO ATTO CHE il PUA è stato adeguato alle osservazioni formulate dalla Provincia, integrando le Norme tecniche in merito alle prescrizioni derivanti dal vigente Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ;

DATO ATTO CHE il PUA è stato adeguato alle condizioni formulate dalla Provincia ai sensi dell'art.5 delle LR 19/2008, integrando le Norme tecniche in merito alle prescrizioni da osservare nella fase attuativa circa le condizioni di pericolosità locale del territorio;

EVIDENZIATO CHE la relazione di Valsat del PUA ha ampiamente analizzato il sistema delle tutele contenute nel PTCP con riferimento all'ambito in oggetto e ad un adeguato intorno, ritenendo le scelte progettuali coerenti e funzionali alla loro riconoscibilità e al loro potenziamento;

Evidenziato che, con riferimento alla richiesta della Provincia di dare riscontro nel PUA degli indirizzi contenuti nel "Piano di azione per l'energia e lo sviluppo sostenibile" (delib. C.P. n.21 del 22.03.2011), il POC 2010-2015 è stato approvato in conformità al Piano di Azione stesso: l'articolo 13 delle Nta del POC contiene i parametri di sostenibilità, anche energetica, e costituisce il quadro di riferimento per la verifica di conformità dei PUA in materia, fermo restando il rispetto delle normative specifiche, nazionali e regionali, successivamente intervenute.

Al fine di raccogliere l'espressione dei soggetti ambientalmente competenti, in data 13.10.2015 si è tenuta una Conferenza dei Servizi alla quale sono stati invitati: Comune di Ravenna, Arpa, Ausl, Consorzio di Bonifica, Hera, oltre alla Provincia di Ravenna che ha convocato la Conferenza. In quella sede i soggetti ambientalmente competenti si sono così espressi:

HERA ha comunicato la propria impossibilità a partecipare, comunicando che:

"si confermano i pareri precedentemente espressi, occorre però che il Comune di Ravenna confermi che gli abitanti equivalenti previsti nell'insediamento in oggetto rientrano nel limite dei 20.000 autorizzati da HERA, specificandone esattamente il numero"

L'arch. Tassinari conferma che il numero degli abitanti equivalenti non è stato modificato e risulta essere pari a n.154.

Mario Molducci - Consorzio di Bonifica - conferma l'autorizzazione precedentemente rilasciata dal Consorzio di Bonifica con n.9367 del 13.06.2013

Urbano Leoni - AUSL Ravenna - conferma, con le medesime condizioni, il parere precedentemente rilasciato da AUSL - Dipartimento di sanità pubblica - Nuovi insediamenti produttivi - con Prot. 62827 del 20.09.2013.

Maria Cristina Laghi - ARPA Ravenna - conferma il parere favorevole precedentemente espresso in data 18.09.2013 sulla base di parere preventivo di Hera ribadito anche in tale sede. Qualora vengano eventualmente coinvolti scolmatori di piena, individuati dal Piano di Indirizzo per il Contenimento del Carico Inquinante delle Acque di Prima Pioggia approvato dal Consiglio Provinciale n.35 del 22/07/2014, il parere di Arpa viene condizionato agli esiti della procedura di Valsat in merito a priorità, modalità e tempistica che verranno indicati dalla Provincia di Ravenna, quale autorità competente.

CHE il parere preventivo di Hera, trasmesso con nota del 31.05.2015, relativamente al sistema fognario, evidenzia quanto segue:

Reti di fognatura

L' intervento dovrà essere dotato di doppia rete di fognatura;

Rete bianca

La fognatura dovrà recapitare direttamente nel fosso della via Sant' Alberto a valle della presa di magra esistente, previa applicazione dell' invarianza idraulica. Le modalità di allacciamento saranno stabilite in sede di progetto definitivo. Occorre acquisire la concessione del Consorzio di Bonifica.

Rete nera

La fognatura dovrà recapitare nella fognatura esistente sulla via Sant' Alberto. Le modalità di allacciamento saranno stabilite in sede di progetto definitivo.

Impianto di depurazione

L'insediamento è subordinato alla messa in esercizio dei lavori di revamping dell'impianto di depurazione.

Alla luce del parere di cui sopra, si riscontra che l'intervento, alle condizioni riportate, non interessa il sistema degli scolmatori di piena, individuati dal Piano di Indirizzo per il Contenimento del Carico Inquinante delle Acque di Prima Pioggia approvato dal Consiglio Provinciale n.35 del 22/07/2014.

CHE le condizioni contenute nei precedenti pareri di Arpa e AUSL sono state recepite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PUA all' art. 9;

CONSIDERATO:

CHE lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge; durante tale periodo non sono pervenute osservazioni o opposizioni;

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE sulla base della relazione di VAS/Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, con parere favorevole, condizionato al rispetto di alcune condizioni/prescrizioni già recepite negli elaborati di PUA, così come precedentemente evidenziato nel constatato, e da recepire in sede di approvazione per quanto riguarda il parere del Consorzio di Bonifica;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine al Piano Urbanistico Attuativo e opere di urbanizzazione di una zona di nuovo impianto prevalentemente residenziale in via Sant'Alberto a Ravenna adottato dal Comune di Ravenna con deliberazione n.56480/30 del 16 aprile 2015 e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, di non formulare osservazioni;

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, si confermano le valutazioni già espresse nella precedente deliberazione della Giunta Provinciale n.212 del 24.09.2014, fermo restando il recepimento delle condizioni espresse dal Consorzio di Bonifica;

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, si conferma il parere già espresso nella precedente deliberazione della Giunta Provinciale n.212 del 24.09.2014;

L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO TERRITORIO
(Geom. Valeria Biggio)
